



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2069 del 18/09/2018

Classifica: 003.06

Anno 2018

(6904823)

<i>Oggetto</i>	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE APPARTENENTE ALLA CAT. C PROFILO DI AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	85
<i>Resp. del Proc.</i>	dott.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

MONLAU00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 23/11/2016 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019 che, nella sezione II – allegato 3 – riporta il Piano di Fabbisogno di personale 2017/2019;
- le deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 14 del 9/3/2017, n. 29 del 3/5/2017, n. 49 del 19/7/2017, n. 75 del 18/10/2017 e n. 85 del 22/11/2017 con cui è stato aggiornato il Piano di Fabbisogno del personale 2017/2019;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 26/7/2017 con la quale è stato approvato il Piano di Fabbisogno di personale 2018/2020, quale allegato del DUP 2018/2020;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2069 del 18/09/2018

- le deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 101 del 20/12/2017, n. 26 del 18/4/2018 e n. 34 del 30/5/2018 con cui è stato aggiornato il Piano di Fabbisogno di personale 2018/2020;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 27/6/2018 con la quale è stato approvato il Piano di Fabbisogno di personale 2019/2021, quale allegato del DUP 2019/2021;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, stabilisce che “in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente”;
- che la Corte dei Conti - Sezione Autonomie - deliberazione n. 19/QMIG del 16 giugno 2015 aveva tuttavia escluso la neutralità delle assunzioni mediante mobilità volontaria fra amministrazioni in vigenza del comma 424 della legge n. 190/2014, che destinava tutte le facoltà assunzionali degli enti alla ricollocazione del personale delle province e città metropolitane interessate dal processo di riordino istituzionale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota del 10/10/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 234 Legge 208/2015, ha comunicato per la Regione Toscana il completamento del processo di ricollocazione dei dipendenti degli enti di area vasta: pertanto questo Ente ha riacquisito le ordinarie capacità assunzionali secondo le limitazioni imposte dalla normativa vigente;
- che recenti deliberazioni della Corte dei Conti (Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo n. 21/2017 e Sezione Regionale di Controllo per la Liguria n. 37/2017) hanno confermato “che il suddetto art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, tuttora vigente, basandosi sul principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza della Corte (su tutte la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10) dispone, pertanto, che le assunzioni di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 non incidono sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno. Difatti, la procedura di mobilità non determina, a livello di comparto pubblico, alcun aumento complessivo della spesa di personale che rimane immutata nel suo ammontare verificandosi solo uno spostamento di personale da un'amministrazione ad un'altra e, conseguentemente, non ha incidenza sulle capacità assunzionali degli Enti”;

Preso atto:

- che ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 l'esperimento della mobilità per il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni è preliminare rispetto ad altre procedure di reclutamento dei dipendenti pubblici;
- che a seguito del precedente Avviso per manifestazione di interesse alla mobilità volontaria per la copertura di posti di pari categoria, di cui all'atto dirigenziale n. 1592 del 20/7/2017, questo Ente non è riuscito a reperire tutte le unità previste;
- che in questi mesi si stanno verificando cessazioni non previste e pertanto il fabbisogno di personale in cat. C è ulteriormente incrementato;
- che risulta pertanto opportuno esperire nuova procedura di mobilità;
- che l'art. 52 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede che l'amministrazione può procedere all'assunzione di personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, previa pubblicazione di pubblico avviso;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria verso questo Ente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale di cat. C, profilo di area amministrativa/contabile;

Dato atto che tale avviso sarà pubblicato per la durata di almeno 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P., e che la graduatoria eventualmente derivante resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione, per la copertura dei posti appartenenti alla medesima categoria e profilo che l'Amministrazione deciderà di effettuare;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017, integrato con dSM n. 2 del 29/1/2018 e con dSM n. 11 del 19/7/2018, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione e ravvisata la propria competenza in merito;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria presso la Città Metropolitana di Firenze, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale appartenente alla categoria C (ex VI q.f.), profilo di area amministrativa/contabile (allegato 1) unitamente ai suoi allegati (fac-simile per la presentazione della domanda, curriculum, informativa Privacy: allegato 2) parti integranti del presente atto;

2. di stabilire che detto avviso sarà pubblicato per la durata di almeno 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P.;
3. di stabilire inoltre che la graduatoria eventualmente derivante resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione, per la copertura dei posti appartenenti alla stessa categoria e profilo che l'Amministrazione deciderà di coprire;
4. di dare atto che il presente processo di mobilità è da intendersi propedeutico anche all'attivazione di procedure concorsuali pubbliche, qualora se ne realizzino le condizioni.

Firenze 18/09/2018

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”